



## ESPOSTO

07 luglio 2019

alla Prefettura di Rimini

protocollo.prefrn@pec.interno.it

alla Procura della Repubblica di Rimini

prot.procura.rimini@giustiziacert.it

al Gruppo Carabinieri Forestali Rimini

frn43001@pec.carabinieri.it

al Sindaco di Rimini Andrea Gnassi

protocollo.generale@pec.comune.rimini.it

all'Assessore all'ambiente del Comune di Rimini Anna Montini

anna.montini@comune.rimini.it

al Sindaco di Riccione Renata Tosi

comune.riccione@legalmail.it

all'Assessore all'ambiente del Comune di Riccione Lea Ermeti

lermeti@comune.riccione.rn.it

al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Segreteria.Capogab@PEC.minambiente.it

**Oggetto: urgente tutela pulcini di Fratino sul litorale tra Rimini e Riccione dove è previsto il concerto Jova Beach Party il 10 luglio**

Il Fratino (*Charadrius alexandrinus*) è un piccolo uccello che nidifica sulle spiagge europee. In Europa dall'inizio del secolo vi è stata una consistente diminuzione. In Italia è stimata una popolazione inferiore a 700 coppie, in continua diminuzione. In Emilia-Romagna rimangono ormai solo 30-40 coppie (un decimo di quelle presenti negli anni '80).

La specie depone in Aprile-Maggio direttamente in piccoli avvallamenti della sabbia da 1 a 3 uova e può, in caso di insuccesso, tentare una seconda nidificazione tra Maggio e Giugno. Il periodo di incubazione delle uova è di 24-27 giorni. I piccoli, dopo 24/36 ore dalla nascita, seguono i genitori alla ricerca di cibo; sono in grado di volare a 28 giorni di età.

Premesso quanto sopra, le scriventi Associazioni espongono e denunciano agli enti in indirizzo quanto segue.

A causa delle condizioni meteo climatiche eccezionali verificatesi nel mese di maggio, la riproduzione delle coppie di Fratino precedentemente segnalate ai Comuni di competenza (si veda lettere allegate del 2 febbraio e 13 aprile 2019) è fallita. Due di queste coppie hanno poi rideposto le uova nella zona di Miramare (si veda lettera allegata del 10 giugno) e, dopo pochi giorni dalla schiusa, hanno portato tra il 21 e il 22 giugno i pulcini nel tratto di spiaggia che si estende tra la colonia Bolognese e la foce del Marano (si veda lettera allegata del 23 giugno 2019).

L'ubicazione delle due coppie, ognuna delle quali con due pulcini, è stata monitorata sino ad oggi quasi quotidianamente dai volontari di AsOER e la loro protezione è stata garantita anche dall'apprezzabile appoggio del comune di Rimini, nella persona dell'Assessore Anna Montini.

**I suddetti pulcini saranno in grado di volare non prima del 15 luglio** e, considerato che al concerto Jova Beach Party del 10 luglio parteciperanno circa 40.000 persone e la pressione antropica nel tratto di spiaggia interessato sarà elevatissima anche nei giorni precedenti e successivi al concerto, che le due coppie possono essere molto mobili e frequentano due aree diverse, esiste un'elevata probabilità che vengano schiacciati ed involontariamente uccisi. Riteniamo inoltre che la guardiania proposta dall'organizzazione del concerto o altre soluzioni come recinzioni temporanee attorno alle due coppie risulterebbero probabilmente inefficaci in una situazione di suoni ad altissimo volume, luci forti etc..

**Chiediamo pertanto che lo svolgimento del Jova Beach Party del 10 luglio sia spostato in altro luogo o sia rinviato a data successiva al 25 luglio, in considerazione dell'elevato interesse conservazionistico della specie e della protezione che le leggi vigenti le assicurano<sup>1</sup>.**

In caso di svolgimento del concerto il 10 luglio, i volontari di AsOER e delle altre associazioni continueranno il monitoraggio dell'andamento riproduttivo sia in fase di preparazione, di eventuale svolgimento del concerto e di successivo abbandono dell'area, segnalando ed eventualmente denunciando i responsabili della mancata attuazione degli interventi necessari per la sopravvivenza dei pulcini presenti.

Si allegano le precedenti comunicazioni inviate ai Comuni, riportanti gli aggiornamenti sulla stagione riproduttiva in corso dei Fratini nell'area interessata.

Certi di un Vostro pronto intervento, porgiamo i nostri più cordiali Saluti.

AsOER - Associazione Ornitologi dell'Emilia-Romagna ODV

Roberto Tinarelli – cell. 335 8133035 [info@asoer.org](mailto:info@asoer.org)

ITALIA NOSTRA Rimini

Guido Bartolucci – cell. 347 0196294 [rimini@italianostra.org](mailto:rimini@italianostra.org)

CIRCOLO LEGAMBIENTE "DELTA DEL PO" di Comacchio APS

Marino Rizzati - cell. 339 855 6163 [marinorizzati@gmail.com](mailto:marinorizzati@gmail.com)

LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli

Lorenzo Borghi – cell. 348 8144565 [ferrara@lipu.it](mailto:ferrara@lipu.it)

---

<sup>1</sup> La specie è tutelata dalla Direttiva comunitaria 2009/147 (ex 79/409) sulla "Conservazione degli uccelli selvatici" (recepita dalla Legge Nazionale 157/92) dove è riportata dal 2005 nell'allegato I come "specie di interesse comunitario".

La Direttiva "Uccelli" prevede all'Articolo 5 il divieto di distruggere o di danneggiare deliberatamente i nidi e le uova e di asportare i nidi ; di disturbarli deliberatamente in particolare durante il periodo di riproduzione e di dipendenza quando ciò abbia conseguenze significative in considerazione degli obiettivi della presente direttiva."

Inoltre, con il Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011, entrato in vigore il 16 agosto 2011, è stata introdotta nel nostro ordinamento la responsabilità penale degli enti giuridici per i reati ambientali mediante l'inserimento nei cataloghi dei reati presupposto della responsabilità degli enti previsti dal d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che raccolgono in gran parte contravvenzioni già presenti nel cosiddetto "codice dell'ambiente" (d. lgs. 152 del 2006), nonché le fattispecie di nuovo conio di cui agli artt. 727 bis (uccisione, distruzione, prelievo o possesso di esemplari di animali e vegetali selvatiche protette) e 733 bis c.p. (distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto).